



# **COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA**

PROVINCIA DI TREVISO

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

## PREMESSA

### **Tempi e modalità di approvazione del bilancio 2018 - 2020**

L'Amministrazione comunale, al fine di gestire al meglio le attività programmate, ha deciso di approvare il bilancio di previsione relativo al triennio 2018/2020 entro il 31 dicembre, termine previsto dalla normativa vigente, anche se molto probabilmente il termine verrà posticipato ai primi mesi dell'anno 2018 come da richiesta inoltrata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani al Ministero dell'Interno.

L'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 entro l'anno permetterà di avviare la gestione delle spese correnti senza dover affrontare le difficoltà e le limitazioni di una gestione in esercizio provvisorio e per le spese d'investimento l'avvio immediato delle spese di progettazioni per poter bandire le gare nel primo semestre dell'esercizio.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2017.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018/2020.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio.

Il bilancio di previsione 2018/2020 è redatto in base alle disposizioni contabili, disciplinate dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28.12.2011 nella veste assunta dopo le modifiche del D.lgs. 126/2014 e dei Decreti Ministeriali 20 maggio 2015, 7 luglio 2015, 1 dicembre 2015, 30 marzo 2016, 4 agosto 2016, 18 maggio 2017 e 11 agosto 2017, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il sistema contabile vigente prevede:

- l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente;

- la redazione del bilancio di previsione triennale in termini di competenza e del bilancio di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole ben precise.

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli per la spesa ed i titoli e tipologie per l'entrata.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

**Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo**

## Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018/2020 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018</b>			
<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>	
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	533.124,70		
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.380.500,00	<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	5.835.556,06
		- di cui fondo pluriennale vincolato	107.169,06
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	265.850,00		
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.676.940,00		
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	282.530,00	<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	1.676.564,64
		- di cui fondo pluriennale vincolato	200.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	947.027,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	940.000,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	7.552.847,00	<b>Totale spese finali</b> .....	8.452.120,70
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	940.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	573.851,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.111.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.111.000,00
<b>Totale titoli</b>	9.603.847,00	<b>Totale titoli</b>	10.136.971,70
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	10.136.971,70	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	10.136.971,70

**Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

<b>EQUILIBRIO CORRENTE</b>				
		<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	107.169,06	107.169,06	107.169,06
Entrate titoli 1 - 2 - 3	(+)	6.323.290,00	6.255.446,00	6.255.446,00
Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui</i>	(-)	5.835.556,06	5.835.775,06	5.815.908,06
- fondo pluriennale vincolato		107.169,06	107.169,06	107.169,06
- fondo crediti di dubbia esigibilità		374.500,00	439.941,50	439.941,50
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	573.851,00	503.340,00	525.207,00
<b>Somma finale</b>		<b>21.052,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>21.500,00</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	448,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	448,00 21.500,00	21.500,00	21.500,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

La parte in conto capitale del bilancio (titolo 2) presenta il seguente equilibrio:

<b>EQUILIBRIO CONTO CAPITALE</b>				
		<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+	425.955,64	200.000,00	0,00
Entrate Titoli 4 - 5 - 6	+	2.169.557,00	2.197.200,00	2.219.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	448,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	940.000,00	900.000,00	965.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	-	1.676.564,64 200.000,00	1.518.700,00 0,00	1.1275.500,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## IL BILANCIO CORRENTE

### Le entrate tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE		
	<i>Previsione asestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
IMU	1.650.000,00	1.650.000,00
IMU Recupero evasione	260.000,00	260.000,00
TASI	480.000,00	480.000,00
TASI Recupero evasione	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	810.000,00	810.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	130.000,00	130.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' recupero evasione	15.000,00	15.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	5.000,00	5.000,00
T.O.S.A.P.	43.000,00	43.000,00
TASSA CONCORSO NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE		---
T.A.R.S.U. ruoli	1.500,00	1.500,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	936.172,17	936.000,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.380.672,17</b>	<b>4.380.500,00</b>

### I presupposti normativi dell'Imposta Unica Comunale

L'imposta unica comunale, istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e del tributo per i servizi indivisibili (TASI) dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile.

#### - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Resta confermata l'aliquota base pari allo 0,76 per cento, ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale (cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze e la detrazione per l'abitazione principale di € 200,00.

La previsione è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive

(crediti), conseguentemente essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. L'IMU si applica a tutti gli immobili posseduti dal contribuente (fabbricati, terreni aree edificabili) con le seguenti esclusioni/esenzioni:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.

A partire dall'anno 2015, è stata prevista l'assimilazione all'abitazione principale di una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata o data in comodato d'uso.

Permane la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

#### - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVIDISIBILI (TASI)

Resta confermata l'aliquota del 2,5 per mille per l'abitazione principale di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze e le detrazioni modulate in base alla rendita catastale, l'aliquota base dell'1 per mille per le unità abitative definite "seconde case" e l'aliquota dell'1,5 per mille

per le altre categorie catastali, con eccezione delle aree edificabili, degli edifici non agibili e degli immobili accatastati nella cat. B (edifici scolastici ecc.), nonché degli immobili posseduti dai cittadini iscritte all'AIRE. Per gli immobili rurali è stabilita dalla normativa stessa l'aliquota dell'1 per mille applicata nel territorio.

**- ADDIZIONALE IRPEF**

Restano confermate le aliquote differenziate in base agli scaglioni di reddito con la seguente modulazione:

- da 0 a 15.000,00 euro 0,45%
- da 15.001,00 a 28.000,00 euro 0,50%
- da 28.001,00 a 55.000,00 euro 0,65%
- da 55.001,00 a 75.000,00 euro 0,70%
- oltre i 75.001,00 euro 0,75%.

**- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

Restano confermate le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 21.02.1994.

**- TOSAP**

Restano confermate le tariffe relative alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche sono approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 27.10.1994, così come modificate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 27.12.1994.

**- FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale, previsto nello stesso importo quantificato per l'anno 2017, è così composto:

Fondo di solidarietà 2016 - quota base		180.266,70
Ristoro abolizione TASI abitazione principale	+	693.995,17
Ristoro agevolazioni IMU e TASI locazioni a canone concordato	+	14.278,54
Ristoro agevolazioni IMU terreni agricoli posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali	+	50.632,27
Accantonamenti per eventuali rettifiche	-	2.809,06
	Totale	936.363,62
	Arrotondato	936.000,00



## Le entrate da trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	<i>Previsione assestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Trasferimenti correnti dallo Stato	257.931,47	205.000,00
Trasferimenti correnti dalla Regione	89.350,00	55.850,00
Trasferimenti correnti da altri Enti	5.074,85	5.000,00
Totale	352.356,32	265.850,00

I trasferimenti provenienti dallo Stato riguardano le seguenti fattispecie:

	<i>Previsione assestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Trasferimento compensativo minori introiti addizionale irpef	€ 30.414,72	€ 31.216,52
Trasferimento a copertura oneri per accertamenti medico legali	€ 3.420,00	€ ----
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per gli immobili "merce"	€ 13.346,16	€ 13.346,16
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per i terreni agricoli ed i fabbricati rurali ad uso strumentale	€ 94.254,92	€ 94.254,92
Trasferimento compensativo c.d. "imbullonati"	€ 1.457,20	€ 1.457,20
Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per residenti all'estero (Aire)	€ ----	€ 1.725,20
Contributi per i libri di testo scolastici	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Trasferimenti per consultazioni elettorali	€ 31.700,00	€ 50.000,00
Trasferimento per accoglienza richiedenti protezione internazionale	€ 12.500,00	€ ----
Trasferimento statale per estinzione anticipata mutui	€ 57.838,47	€ ----
Totale	€ 257.931,47	€ 205.000,00

I trasferimenti provenienti dalla Regione riguardano le seguenti fattispecie:

	<i>Previsione assestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Fondi vincolati:	€ 73.350,00	€ 39.850,00
<i>di cui</i>		
- fondo affitti	€ 20.000,00	€ 20.000,00
- fondo "Bonus famiglia"	€ 9.250,00	€ 9.250,00
- fondo "Buono famiglia"	€ 10.600,00	€ 10.600,00
- consultazioni referendarie regionali	€ 32.000,00	
- "alluvione 2013"	€ 1.500,00	
Fondi non vincolati	€ 16.000,00	€ 16.000,00
<i>di cui</i>		
- Assistenza domiciliare	€ 14.500,00	€ 14.500,00
- Funzioni trasferite	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Totale	€ 89.350,00	€ 55.850,00

I trasferimenti provenienti da altri Enti riguardano le seguenti fattispecie:

	<i>Previsione asestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Trasferimento 5 per mille a sostegno delle attività sociali	€ 4.074,85	€ 4.000,00
Fondo sociale Ater (L.R. 10/1996)	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale	€ 5.074,85	€ 5.000,00

## Le entrate extratributarie

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		
	<i>Previsione asestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 457.360,00	€ 435.910,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 555.000,00	€ 550.000,00
Interessi attivi	€ 700,00	€ 700,00
Altre entrate da redditi di capitale	€ 616.910,13	€ 350.000,00
Rimborsi di entrate correnti	€ 378.070,00	€ 340.330,00
Totale	€ 2.008.040,13	€ 1.676.940,00

Servizi a domanda individuale	<i>Previsione asestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Centri estivi per ragazzi	€ 7.400,00	€ 10.200,00
Impianti sportivi	€ 41.000,00	€ 37.000,00
Totale	€ 48.400,00	€ 47.200,00

Dividendi	<i>Previsione asestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Asco Holding S.p.A.	€ 616.910,13	€ 350.000,00

<i>Sanzioni codice della strada</i>	<i>Previsione 2018</i>
Totale sanzioni codice della strada (al netto del fondo crediti dubbia esigibilità e proventi spettanti agli altri enti convenzionati)	€ 201.000,00
Sanzioni C.d.S. a spesa corrente	€ 179.500,00
% Spesa corrente	89,30%
Sanzioni C.d.S. a spesa per Investimenti	€ 21.500,00
% Investimenti	10,70%

## Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati.

	<i>Previsione asestata 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.760.726,16	€ 1.807.496,00	€ 1.785.626,00	€ 1.785.626,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 175.500,30	€ 176.369,00	€ 175.439,00	€ 175.439,00
Acquisto di beni e servizi	€ 2.336.978,78	€ 2.113.425,00	€ 2.074.425,00	€ 2.079.425,00
Trasferimenti correnti	€ 1.014.443,74	€ 980.520,00	€ 975.520,00	€ 975.520,00
Interessi passivi	€ 149.416,81	€ 117.520,00	€ 113.783,00	€ 100.961,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	€ 22.326,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
Altre spese correnti	€ 622.908,83	€ 623.226,06	€ 693.982,06	€ 681.937,06
Totale	€ 6.082.300,62	€ 5.835.556,06	€ 5.835.775,06	€ 5.815.908,06

La formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2018 ammonta ad €. 5.835.556,06 a fronte di una spesa iniziale 2017 di € 5.702.902,06 e alla spesa assestata 2017 di € 6.082.300,62.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio, il fondo a copertura perdite società partecipate e il fondo spese per indennità di fine mandato.

### 1. Fondo rischi

Il "Fondo rischi", previsto dal principio contabile applicato di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lett. h), non presenta stanziamento di spesa in quanto si ritiene sufficiente, per fra fronte ad eventuali oneri derivanti da sentenza per le vertenze tuttora aperte, la quota già accantonata negli esercizi precedenti ammontante ad € 70.000,00 e contabilizzata nell'avanzo di amministrazione "accantonato";

### 2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Il "Fondo a copertura perdite società partecipate", previsto dall'art. 1, commi 550 e seguenti, della Legge 27.12.2013 n. 147 non è stato costituito, in quanto dai dati definitivi 2016 tutte le società partecipate hanno chiuso il bilancio 2016 in utile.

### 3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

E' stata stanziata, in applicazione del principio contabile applicato di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lett. i), la somma di € 3.117,00 ad incremento del "Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco".

### 4. Fondo rinnovo contrattuale

E' stata stanziata la somma di € 50.000,00 per il rinnovo del contratto del personale dipendente attualmente in fase di contrattazione a livello nazionale

### 5. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Sono state individuate le seguenti entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: accertamenti tributari, sanzioni amministrative, sanzioni codice della strada, trasporto scolastico e impianti sportivi.

Il FCDE è stato determinato per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici e della quota risultante è stato stanziato a bilancio il 85% nell'anno 2018 e il 100% negli anni 2019 e 2020 come previsto dal principio applicato 4/2 punto 3.3.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2018.

<b>Fondo crediti dubbia esigibilità riepilogo</b>		
	<i>Previsioni</i>	Quota stanziate a bilancio 2018 (arrotondata)
Imposte tasse e proventi assimilati	€ 310.000,00	150.000,00
Vendita beni servizi proventi	€ 94.000,00	19.500,00
Proventi derivanti all'attività di controllo e repressione	€ 550.000,00	205.000,00
	Totale	€ 374.500,00

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 e relativo utilizzo**

Il risultato di amministrazione presunto derivante dal preconsuntivo 2017 ammonta ad € 1.730.933,42

A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

<b>ACCANTONAMENTI FONDI E VINCOLI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	€ 1.730.933,42
<b>PARTE ACCANTONATA</b> di cui: Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) € 429.651,00 Fondo rischi contenzioso € 110.127,86 Fondo rinnovi contrattuali € 26.396,00 Fondo indennità di fine mandato € 13.882,43	€ 580.057,29
<b>PARTE VINCOLATA</b> di cui: Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € 46.843,51 Vincoli derivanti da trasferimenti € 40.875,11 Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui € --- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente € ---	€ 87.718,62
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	€ -----
<b>PARTE LIBERA</b>	€ 1.063.157,51

In sede di bilancio di previsione non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

## Elenco degli interventi programmati per spese investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2018 e successivi come risulta dall'allegato prospetto (All. A) nel quale viene esposto per ogni spesa la relativa fonte di finanziamento compreso il fondo pluriennale vincolato.

Si precisa che il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata

Anno	F.P.V. Entrata	Spesa c/capitale
2018	425.955,64	425.955,64
2019	200.000,00	200.000,00
2020	----	----

- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Anno	Risorse	F.P.V. Spesa
2018	200.000,00	200.000,00
2019	---	---
2020	---	---

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti**

Il Comune di San Biagio di Callalta non ha rilasciato alcuna garanzia.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Il Comune di San Biagio di Callalta non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali**

<i>Denominazione</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>% partecipaz.</i>	<i>Risultato esercizio 2016</i> <i>(utile o avanzo di amministrazione)</i>
Asco Holding S.p.A.	€ 140.000.000,00	2,20%	€ 21.983.884,00
Piave servizi S.r.l.	€ 6.134.230,00	3,368%	€ 1.847.090,00
Mobilità di Marca S.p.A.	€ 23.269.459,00	0,0138%	€ 81.188,00
ACTT Servizi S.p.A.	€ 2.856.245,00	0,099%	€ 3.006,00
Consorzio BIM PIAVE di TREVISO	---	2,94%	€ 5.457.434,87
Consiglio di Bacino Priula	---	0,58%	€ 7.644,00
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	---	1,56%	€ 485.700,76

**Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.****Pareggio di bilancio**

I vincoli di finanza pubblica per il contenimento della spesa c.d. "pareggio di bilancio" prevedono che il Comune deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3) del bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Nel prospetto che si allega (all. B) viene dimostrato per triennio 2018-2020 l'osservanza del "pareggio di bilancio" in base alle disposizioni attualmente vigenti.

### La situazione di cassa

Le previsioni di cassa, come previsto dal sistema contabile armonizzato, riguardano esclusivamente l'esercizio 2018.

L'Ente prevede un fondo di cassa iniziale pari ad € 1.786.232,00 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a € 1.234.393,80.

### Vincoli per spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista nel triennio 2018/2020 rispetta l'obbligo di riduzione disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.551.158,97

	Spesa personale	Componenti escluse	Spesa netta
2011	€ 1.937.415,68	€ 344.605,36	€ 1.592.810,32
2012	€ 1.814.034,16	€ 291.432,01	€ 1.522.602,15
2013	€ 1.832.739,89	€ 294.675,47	€ 1.538.064,42
media triennale art. 1, c.557-quater, L. 296/2006		<b>€ 1.551.158,97</b>	

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spesa del personale dipendente	€ 1.807.496,00	€ 1.785.626,00	€ 1.785.626,00
IRAP	€ 110.425,00	€ 109.625,00	€ 109.625,00
Spesa per buoni pasto, trasferte, formazione	€ 20.145,00	€ 20.145,00	€ 20.145,00
	€ 1.938.066,00	€ 1.915.396,00	€ 1.915.396,00
Componenti escluse	€ 418.039,00	€ 383.039,00	€ 383.039,00
<b>Totale netto spesa del personale</b>	<b>€ 1.520.027,00</b>	<b>€ 1.532.357,00</b>	<b>€ 1.532.357,00</b>

### Altri vincoli

Per effetto dell'articolo 21 bis del D.L. 24 aprile 2017, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, vengono meno le limitazioni poste dall'articolo 6, commi 7, 8, 9 e 13 del D.L. n.78/2010 a condizione che i Comuni riescono ad approvare i bilanci di previsione entro il 31 dicembre dell'anno antecedente a quello di riferimento e che dimostrino di aver



rispettato il saldo fra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 243/2012 (pareggio di bilancio).

Stante l'intenzione di approvare il bilancio di previsione entro il 31.12.2017, si rappresentano, pertanto, i vincoli ancora in essere. Qualora il bilancio non venisse approvato nel suddetto termine, verranno ripristinati i precedenti limiti e le modalità di controllo sui medesimi.

#### **Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014- Art. 14 comma 1**

Non possono essere conferiti incarichi di consulenza, studio e ricerca se la spesa è superiore al 4,2% rispetto alla spesa del personale risultante dal Conto Annuale 2012

<i>Denominazione</i>	<i>Conto annuale 2012</i>	<i>Limite 4,2%</i>	<i>Previsione 2018</i>
Incarichi di consulenza legale	€ 1.313.102,00	55.150,28	1.400,00

#### **Art. 5, comma 2, D.L.95/2012 sostituito da art. 15 comma 1 D.L. 24.04.2014, N. 66**

Dal 01.05.2014 non possono essere effettuate spese per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

La disposizione non si applica alle autovetture per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

<i>Denominazione</i>	<i>Impegnato 2011</i>	<i>Limite 30%</i>	<i>Previsione 2018</i>
Spese per autovetture	4.905,00	1.471,50	1.471,50

San Biagio di Callalta 15 novembre 2017

Il Responsabile del servizio finanziario  
rag. Fiorangela Rocchetto

**QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO**  
**ANNO 2018**

OGGETTO	IMPORTO	Residui	F.P.V.	MEZZI PROPRI						MUTUO
				PROVENTI C.D.S.	CESSIONE AZIONI	AREE CIMITERIALI	MONETIZZAZIONI E AREE STANDARD	ALIENAZIONI	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 7.027,00				€ 7.027,00					
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 4.000,00								€ 4.000,00	
Acquisto beni strumentali polizia locale	€ 21.500,00			€ 21.500,00						
<b>Ristrutturazione ex scuola elementare di San Biagio di Callalta 1° stralcio</b>	<b>€ 150.000,00</b>		<b>€ 150.000,00</b>							
Ristrutturazione ex scuola elementare di San Biagio di Callalta 2° stralcio	€ 400.000,00								€ 200.000,00	€ 200.000,00
<b>Ampliamento impianti sportivi di Via Olimpia 1° stralcio</b>	<b>€ 500.000,00</b>								€ 40.000,00	€ 460.000,00
Piano degli interventi	€ 4.000,00								€ 4.000,00	
<b>Realizzazione rotatoria Olmi</b>	<b>€ 160.000,00</b>		<b>€ 160.000,00</b>							
Manutenzione straordinaria strade e pubblica illuminazione	€ 15.328,80						€ 15.328,80			
<b>M.S. pubblica illuminazione 2017</b>	<b>€ 90.110,09</b>		<b>€ 90.110,09</b>							
<b>Costruzione loculi ossario cimitero Cavriè</b>	<b>€ 13.942,75</b>		<b>€ 13.942,75</b>							
Realizzazione area spargimento ceneri cimitero Spercenigo	€ 17.000,00					€ 8.050,00	€ 2.918,00	€ 4.032,00	€ 2.000,00	
<b>Costruzione loculi cimitero San Biagio</b>	<b>€ 300.000,00</b>	€ 6.344,00	€ 11.902,80				€ 1.753,20			€ 280.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.682.908,64</b>	<b>€ 6.344,00</b>	<b>€ 425.955,64</b>	<b>€ 21.500,00</b>	<b>€ 7.027,00</b>	<b>€ 8.050,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 4.032,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 940.000,00</b>

**QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO**

**ANNO 2019**

OGGETTO	IMPORTO	F.P.V.	MEZZI PROPRI					MUTUO
			ACCORDI PUBBLICO/PRIVATO	PROVENTI C.D.S.	AREE CIMITERIALI	MONETIZZAZION E AREE STANDARD	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 21.000,00				€ 15.000,00		€ 6.000,00	
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 4.000,00						€ 4.000,00	
Acquisto beni strumentali polizia locale	€ 21.500,00			€ 21.500,00				
<b>Ristrutturazione ex scuola elementare di San Biagio di Callalta 2° stralcio</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>						
<b>Ampliamento impianti sportivi di Via Olimpia 2° stralcio</b>	<b>€ 700.000,00</b>						<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 550.000,00</b>
<b>Realizzazione pista ciclabile Via Roma Via Olimpia</b>	<b>€ 260.000,00</b>		<b>€ 112.200,00</b>				<b>€ 7.800,00</b>	<b>€ 140.000,00</b>
<b>Realizzazione collegamento pista ciclopedonale frazione Cavriè</b>	<b>€ 250.000,00</b>						<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ 210.000,00</b>
Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 42.200,00						€ 42.200,00	
Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	€ 20.000,00					€ 20.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.518.700,00</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 112.200,00</b>	<b>€ 21.500,00</b>	<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 900.000,00</b>

**QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO**  
**ANNO 2020**

OGGETTO	IMPORTO	F.P.V.	MEZZI PROPRI				MUTUO
			PROVENTI C.D.S.	AREE CIMITERIALI	MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	ONERI DI URBANIZZAZIONE	
Finanziamento programmi L.R. 44/87	€ 4.000,00					€ 4.000,00	
Acquisto beni strumentali polizia locale	€ 21.500,00		€ 21.500,00				
<b>Ampliamento scuola elementare di Cavriè</b>	<b>€ 200.000,00</b>					<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 180.000,00</b>
<b>Ampliamento impianti sportivi di Via Olimpia 3° stralcio</b>	<b>€ 300.000,00</b>					<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>
<b>Realizzazione collegamento pista ciclopedonale frazione Rovare</b>	<b>€ 600.000,00</b>					<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 450.000,00</b>
<b>Costruzione loculi cimitero Spersenigo</b>	<b>€ 150.000,00</b>			<b>€ 19.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 26.000,00</b>	<b>€ 85.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.275.500,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 21.500,00</b>	<b>€ 19.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 965.000,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	107.169,06	107.169,06
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	425.955,64	200.000,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
<b>A)</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>533.124,70</b>	<b>307.169,06</b>
<b>B)</b>	<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>4.380.500,00</b>	<b>4.380.500,00</b>
<b>C)</b>	<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>265.850,00</b>	<b>265.850,00</b>
<b>D)</b>	<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.676.940,00</b>	<b>1.609.096,00</b>
<b>E)</b>	<b>Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>282.530,00</b>	<b>397.200,00</b>
<b>F)</b>	<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>947.027,00</b>	<b>900.000,00</b>
<b>G)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.728.387,00	5.728.606,00
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	107.169,06	107.169,06
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	374.500,00	439.941,50
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00
<b>H)</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>5.461.056,06</b>	<b>5.395.833,56</b>
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.476.564,64	1.518.700,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	200.000,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00
<b>I)</b>	<b>Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.676.564,64</b>	<b>1.518.700,00</b>
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	940.000,00	900.000,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00
<b>L)</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>940.000,00</b>	<b>900.000,00</b>
<b>M)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N)</b>	<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>8.351,00</b>	<b>45.281,50</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.